



CITTA' DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 405 DEL 27/06/2019

OGGETTO: AFFDAMENTO IN CONCESSIONE GRATUITA E PROVVISORIA DI PARTE DELL'IMMOBILE COMUNALE UBICATO IN PIAZZA POLA A RAGUSA IBLA AL GRUPPO COMUNALE DELL'AIDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ STATUTARIE

L'anno 2019, il giorno ventisette alle ore 18:10 del mese di Giugno nella Sala Della Giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore		Assente
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore		Assente
TOTALE		4	2

Il Sindaco, Giuseppe Cassì, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D. Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE.LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- Di approvare, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 454 del 13/06/2019, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

Il Sottoscritto Giuseppe Puglisi dirigente del Settore VIII

Premesso che il Gruppo Comunale dell'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori di Organi, cellule e tessuti) ha richiesto al Comune di Ragusa, con nota ritualmente acquista al protocollo dell'Ente al n° 45734/2019, "di poter avere a disposizione una sede per poter svolgere l'attività sociale di volontariato (...) per dare la possibilità alla cittadinanza di essere informati e far crescere e sensibilizzare alla donazione...";

Dato atto che L'A.I.D.O è un' Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) costituita tra i cittadini favorevoli alla donazione volontaria, *post mortem*, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico. Essa è, per statuto, una organizzazione apartitica, aconfessionale, interetnica, senza scopo di lucro, fondata sul lavoro volontario che opera nel settore socio-sanitario ed ha l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

Dato atto, inoltre, che tra le principali finalità statutarie dell'Associazione vi sono quelle relative alla promozione, in base al principio della solidarietà sociale, della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule e della conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi nonché di provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule *post mortem*. L'Associazione assicura la propria collaborazione alle Istituzioni nell'informazione e nella conoscenza ai Cittadini per una scelta consapevole relativa al prelievo di organi, tessuti e cellule a fini di trapianto terapeutico. L'A.I.D.O. svolge opera di sensibilizzazione, stimolo e verifica verso le Istituzioni affinché siano attuate nel modo migliore a livello locale le disposizioni di legge in merito alla organizzazione del prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule a fini terapeutici;

Visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare, gli articoli, 1, 19 e 71, a tenore dei quali:

1. E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espresso-

ne di partecipazione, solidarieta' e pluralismo, ne e' promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneita' ed autonomia, e ne e' favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (art. 1);

2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse disponibili, promuovono la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attivita' scolastiche, universitarie ed extrauniversitarie, valorizzando le diverse esperienze ed espressioni di volontariato, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del Terzo settore, nelle attivita' di sensibilizzazione e di promozione (art. 19, c.1);
3. Le sedi degli enti del Terzo settore e i locali in cui si svolgono le relative attivita' istituzionali, purche' non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica (art. 71, c.1);
4. Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attivita' istituzionali (art. 71, c.2).

Rilevato che allo stato e nelle more di una diversa e stabile allocazione della sede il Comune intende concedere, sino al 15 ottobre 2019, una porzione dell'immobile comunale insistente in piazza Pola non utilizzata per lo svolgimento delle proprie attivita' istituzionali e precisamente la stanza ubicata al piano terra, lato sinistro, di circa 40 mq (*giusta* planimetria allegata alla presente deliberazione);

Ritenuto che la richiesta dall'Associazione, in ragione della meritevolezza delle finalita' perseguite e della temporaneità dell'affidamento, può essere accolta;

Dato atto che ricorrono nella fattispecie in esame i presupposti per la gratuità dell'affidamento di beni di proprietà dell'ente locale (- il privato affidatario concorre attraverso la propria azione al perseguimento di un interesse pubblico; - la deroga al principio generale di redditività del bene pubblico può essere giustificata solo nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attivita' concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni;

Visto l'art.12, 2°comma della l.r. n. 44/91 ;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni di cui alla parte narrativa:

- Affidare in concessione gratuita, sino al 15 ottobre 2019, la porzione di immobile comunale insistente in piazza Pola, allo stato non utilizzato per lo svolgimento delle finalita' istituzionali dell'Ente, al Gruppo Comunale dell'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori di Organi, cellule e tessuti) in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e precisamente la

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

stanza ubicata al piano terra, lato sinistro, di circa 40 mq (*giusta* planimetria allegata alla presente deliberazione);

- Stabilire e precisare che l'affidamento avviene esclusivamente per consentire alla suddetta associazione il perseguitamento delle proprie finalità statutarie, di promozione e solidarietà sociale, essendo vietato all'interno dei locali concessi l'esercizio di attività diverse da quelle declinate nello Statuto e nel Regolamento dell'Associazione;
- Dare atto che l'Associazione si impegna a rilasciare l'immobile nelle stesse condizioni e nel medesimo stato di fatto in cui è stato consegnato. Sono a carico dell'associazione le spese di pulizia e ogni altro onere ordinario dipendente dall'uso dei locali;
- Demandare al settore VIII, servizio "Patrimonio" di concerto con l'U.T.C., ogni eventuale ulteriore adempimento;
- Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- Dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, al fine di consentire agli Uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali;
- Dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Rosario Spata;
- Dare atto che il presente provvedimento è coerente con la programmazione dell'Ente e con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvati con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03.04.2019.

- Di dare atto che la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

- Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

- Di dare atto, infine, che:

- Dichiarare la presente Deliberazione Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

- il presente provvedimento è impugnabile dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Ragusa entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'originale del brogliaccio Giunta è stato firmato da tutti i componenti della Giunta presenti alla seduta, ed è depositato agli atti dell'ufficio deliberazioni. Il presente verbale viene sottoscritto dal Dott. Francesco Lumiera in qualità di Vice Il Segretario Generale della seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera